

CAPITOLATO TECNICO



COMANDO LEGIONE CARABINIERI SICILIA



CAPITOLATO TECNICO

Per la riparazione carrozzeria presso l'industria privata dei veicoli ruotati in dotazione ai Reparti del Comando Legione Carabinieri Sicilia.

CITTA' DI PALERMO

E.F. 2014

1. GENERALITÀ

Il presente capitolato è relativo alla rimessa in efficienza dei veicoli comuni e speciali nel settore carrozzeria comunque dislocati nelle provincie cui il contratto si riferisce. La fornitura/riparazione dovrà eseguirsi sotto l'osservanza del D.P.R. 15/11/2012 nr. 236 art. 129.

La Ditta assicura la disponibilità di idonea officina nell'ambito territoriale della città cui si riferisce la gara o a distanza non superiore a Km 40 dalla medesima casa Comunale, ed in ogni caso nell'ambito territoriale della provincia di riferimento (città di Palermo).

La ditta aggiudicataria dovrà altresì assicurare il servizio di riparazione nel settore carrozzeria dei veicoli in dotazione ai Comandi Provinciali Carabinieri di Trapani, Enna, Agrigento e Caltanissetta.

La riparazione deve essere contenuta entro i limiti di spesa stabiliti per ciascun veicolo, che saranno di volta in volta indicati dalla Sezione Motorizzazione. Tale limite non è vincolante per l'Amministrazione stessa e potrà eventualmente essere modificato e/o superato solo su esplicita autorizzazione del medesima suddetta Sezione.

2. COMPILAZIONE DEGLI ATTI TECNICO-AMMINISTRATIVI

Per ogni riparazione di un veicolo o materiale è necessario compilare:

- il verbale di consegna materiali¹ alla Ditta corredato, eventualmente, anche dall'elenco dei lavori richiesti;
- il preventivo di spesa;
- il verbale di collaudo² (quando previsto) o dichiarazione di buona esecuzione sulla fattura;
- cartella riepilogativa dei tempi di lavorazione.

Gli oneri relativi alla riproduzione tipografica della relativa modulistica sono a carico della ditta contraente.

2.1 Verbale di presa in consegna

La Ditta contraente, al momento dello sgombero/recupero del veicolo incidentato o da riparare, dovrà, in contraddittorio con il responsabile del Reparto che ha in uso il mezzo, compilare in triplice copia il verbale di consegna del veicolo alla Ditta medesima, che non dovrà avere né le targhe e né l'apparato radio, i quali dovranno essere preventivamente smontate e custodite dal responsabile del Reparto che ha il mezzo in uso.

2.2 Preventivo di spesa

La Ditta contraente dovrà compilare (per i veicoli già diagnosticati dall'Officina/Posto Manutenzione), sotto la propria responsabilità, entro tre giorni lavorativi successivi al ricovero, il preventivo di spesa il quale dovrà riportare:

- i dati identificativi del veicolo o materiale;
- l'elenco dei ricambi da sostituire con numero di catalogo e prezzo;
- le ore lavorative richieste, divise per operazione, contraddistinte dal numero previsto dai *temperi* delle case costruttrici (ove esistenti);
- il totale dei ricambi e la percentuale di sconto praticata;

¹ all. "A" al Capitolato Tecnico edito dalla Direzione di Motorizzazione del Comando Generale Arma dei Carabinieri.

² all. "B" al Capitolato Tecnico edito dalla Direzione di Motorizzazione del Comando Generale Arma dei Carabinieri.

- il costo totale della mano d'opera;
- il costo complessivo dell'intervento comprensivo IVA.

Qualora, invece, il mezzo venga ritirato direttamente dalla Ditta convenzionata dal luogo ove lo stesso è in avaria e, pertanto, consegnato dal Reparto che ha in uso il veicolo, l'attività di diagnosi preventiva, che permane sempre nella competenza del personale tecnico dell'Arma, verrà svolta nella sede della ditta convenzionata.

Ricevuta la comunicazione del ricovero, la Sezione Motorizzazione invierà il proprio personale tecnico (Capo Officina/Posto manutenzione o suo delegato ovvero personale della Sezione Motorizzazione), che effettuerà una verifica sul veicolo e redigerà l'ordine di lavoro/esame tecnico con l'elencazione delle lavorazioni ritenute necessarie per il ripristino in efficienza; riceverà, quindi, dalla Ditta il relativo preventivo, redatto sul posto ed in contraddittorio.

Il personale tecnico dell'Arma dovrà verificare che il preventivo richiesto dalla Ditta contenga le lavorazioni ritenute necessarie ed i relativi tempi di esecuzione, quindi esprimerà il parere di concordanza, apponendo sul preventivo, oltre alla data, la seguente dicitura "*si concorda sulle operazioni da eseguire e sui ricambi da sostituire*".

La Ditta contraente, quindi, dovrà trasmettere, via fax o mail, il predetto preventivo alla Sezione Motorizzazione dell'Ente gestore, la quale autorizzerà in tutto o in parte l'esecuzione dei lavori, scomputando, eventualmente, quei pezzi di ricambio che sarà ritenuto più conveniente per l'Amministrazione acquistare/recuperare direttamente, che la Ditta contraente si impegnerà a montare considerando solo i costi di manodopera.

E' bene precisare che, comunque, la Ditta contraente potrà dare seguito ai lavori solo dopo che il Servizio Amministrativo avrà emesso il relativo ordinativo di spesa.

Qualora eccezionalmente nel corso dei lavori si manifesti la necessità di effettuare lavorazioni non previste in sede di stesura del preventivo, ovvero di sostituire particolari precedentemente ritenuti utilizzabili, la Ditta contraente dovrà comunicarlo tempestivamente, via fax o mail, alla Sezione Motorizzazione che invierà personale tecnico per la constatazione. Pertanto, dovrà essere compilato in contraddittorio un preventivo suppletivo, che avvierà un altro identico iter di approvazione, con nuova verifica sul posto. E' fatto divieto di suddividere artificiosamente qualsiasi lavoro che presenti caratteristiche unitarie.

Qualora l'importo preventivato per la rimessa in efficienza di un veicolo o materiale risultasse tale da sconsigliare la prosecuzione dei lavori, alla ditta verrà corrisposto l'importo della mano d'opera impiegata per le lavorazioni eventualmente già eseguite sino a quel momento.

2.3 Verbale di collaudo/verifica

Il collaudo/verifica delle lavorazioni è esperito da apposita Commissione o da un rappresentante dell'Arma, a seconda dell'entità della spesa. Al termine di tali operazioni, la Commissione ovvero il rappresentante dell'Arma preposto al collaudo, redigerà un apposito verbale di collaudo³ o dichiarazione di buona provvista.

3. CONTEGGIO COSTI E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

a) mano d'opera.

Per le riparazioni dei veicoli, derivati e loro complessivi, valgono i tempi indicati nei tariffari delle riparazioni "*tempari*" editi dalle case costruttrici e per le riparazioni di carrozzeria dei *tempari* ANIA o software su base ANIA.

³ all. "C" al Capitolato Tecnico edito dalla Direzione di Motorizzazione del Comando Generale Arma dei Carabinieri.

Per le riparazioni dei veicoli e complessivi non riportati nei citati tempari delle riparazioni saranno considerati i tempi di lavorazione stabiliti per i veicoli e complessivi di caratteristiche similari. Qualora si tratti di veicoli e complessivi di caratteristiche sostanzialmente differenti, i tempi di lavorazione saranno stabiliti dalla ditta in contraddittorio con il rappresentante tecnico dell'Amministrazione Militare.

Il prezzo dell'ora lavorativa, quantificata in **€ 28,00 + IVA**, comprende il costo della mano d'opera diretta ed indiretta, le spese generali, i contributi sociali e di legge ed inoltre l'importo dei materiali vari e di consumo non inseriti nei listini ricambi delle case costruttrici dei veicoli nonché i ricambi di costo inferiore a € 2,00 (due).

Per i lavori di carrozzeria, invece, verranno riconosciuti ed indennizzati i materiali di consumo previsti dai tempari ANIA.

b) ricambi.

I materiali di ricambio e i complessivi verranno liquidati con i seguenti sconti sui prezzi di listino delle rispettive case automobilistiche costruttrici in vigore alla data di compilazione del preventivo:

- ricambi nazionali **30%**;
- ricambi esteri **15%**;
- ricambi per veicoli blindati:
 - **30% materiale di consumo**;
 - **5% materiale eccezionato**,

Qualora alcuni ricambi non comparissero sui listini, la quotazione verrà stabilita in concordanza con l'Ente.

Dovranno essere impiegati ricambi **originali e nuovi**, salvo autorizzazione dell'Ente gestore, intendendo per **originali** i materiali aventi le stesse caratteristiche tecniche e tecnologiche e la medesima provenienza di quelli montati dalle case costruttrici e per **nuovi** quei materiali mai precedentemente montati su veicoli ed in perfetto stato di conservazione.

I prodotti vernicianti, e quant'altro, se non originali, dovranno essere di ottima qualità, riscontrabile dalle caratteristiche tecniche del prodotto offerto che la Ditta dovrà espressamente dettagliare all'atto della stipula del contratto ovvero indicare nel preventivo di spesa riferito ad ogni intervento.

I carbolubrificanti necessari per prova ed il collaudo sono a carico della ditta.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di fornire alla Ditta i ricambi, i materiali di consumo necessari per la riparazione, che dovranno essere ritirati a cura della Ditta contraente, esclusivamente da personale dipendente dalla stessa, direttamente dall'officina/posto manutenzione o da altra sede indicata dalla Sezione Motorizzazione, sottoscrivendo apposita ricevuta.

4. CUSTODIA DEI VEICOLI

La Ditta contraente che accetta i veicoli in riparazione è costituita, ai sensi e per gli effetti del libro IV Capo XII sezione 1 del Codice civile (artt. 1766, 1780 e ss. del c.c.), **depositaria** delle cose ricevute, per tutto il tempo in cui i veicoli di proprietà dell'A.D. resteranno presso la Ditta contraente, rimanendo espressamente convenuto che la medesima Ditta sarà obbligata e responsabile per qualunque danno ai veicoli ricevuti e custoditi. A tale deposito non si applica l'art. 1781 del Codice civile.

Inoltre, a garanzia dei materiali dell'A.D. giacenti presso la ditta contraente, la stessa è obbligata a stipulare una polizza con società di assicurazione di gradimento dell'Arma, avente come beneficiaria la medesima A.D., per un valore minimo pari ad € 500.000,00

(Cinquecentomila/00), per i seguenti rischi:

- incendio, furto e grandine;
- combinazione *Extended Cover* (comprendente la garanzia contro atti di vandalismo, terremoti, sommosse popolari, terrorismo e sabotaggio).

5. VERIFICA O COLLAUDO DEI MATERIALI RIPARATI

La Ditta contraente, a lavorazione ultimata, dovrà dare immediata comunicazione scritta segnalando l'approntamento al collaudo del mezzo, anche a mezzo fax o mail, alla Sezione Motorizzazione dell'Ente gestore, la quale provvederà, per il quanto necessario, in ottemperanza alla normativa amministrativa in vigore, ed inviando il personale incaricato per il collaudo o la verifica dei lavori eseguiti.

Per la prova su strada, i veicoli dovranno essere muniti di targa prova di proprietà della Ditta contraente, la quale assume in proprio la responsabilità civile dei danni a terzi, a personale dell'Amministrazione Difesa trasportato o conduttore od a cose altrui che venissero comunque prodotti dai mezzi stessi per effetto delle prove di collaudo.

La ditta dovrà fornire attrezzature e personale per l'effettuazione dei controlli e dei collaudi ed ogni assistenza al personale dell'A.D. incaricato dell'esecuzione.

6. CONTROLLI TECNICO-AMMINISTRATIVI E SORVEGLIANZA

E' facoltà degli organi tecnici dell'Amministrazione Difesa effettuare:

- la sorveglianza dei lavori;
- saltuari controlli tecnico-amministrativi tendenti ad accertare che le lavorazioni siano state effettivamente, perfettamente e completamente eseguite.

Per ogni contratto il Comando committente disporrà l'esecuzione di uno o più controlli tecnico-amministrativi sulle lavorazioni effettuate, indipendentemente dall'importo delle stesse lavorazioni. In ogni caso sarà disposto almeno un controllo tecnico-amministrativo ogni 25.000,00 Euro di spesa o frazione dell'importo contrattuale, indipendentemente dall'importo della lavorazione.

A tale scopo la Sezione Motorizzazione provvederà a designare il veicolo o complessivo da sottoporre a controllo, anche a sorteggio, tra quelli pronti per il collaudo o verifica. Il controllo verrà eseguito alla presenza di un rappresentante della Ditta, a meno che questa non presenti rinuncia scritta.

La commissione incaricata, della quale non potrà far parte il personale che ha concordato il preventivo o verificato i lavori, potrà smontare tutti i particolari ritenuti necessari allo scopo di verificare le lavorazioni eseguite ed i ricambi sostituiti.

Si potrà altresì procedere alla prova su strada del veicolo su un percorso ad itinerario vario avente una lunghezza non inferiore a Km 20.

Al termine di tali operazioni verrà steso un verbale su modello simile a quello di collaudo.

Se il controllo avrà esito favorevole, alla Ditta verrà riconosciuto ed indennizzato il tempo necessario per lo stacco ed il riattacco dei particolari smontati. Tutte le altre spese rimarranno a carico della Ditta.

Se durante tale controllo la commissione rileverà alcune inadempienze, alla ditta saranno attribuite le spese occorrenti per la rimessa a punto dell'autoveicolo, ivi compreso il valore dei ricambi non riconosciuti idonei, nonché, a titolo di penale, un importo pari al 100% del sopraccitato addebito.

L'ente gestore si riserva il diritto di effettuare con proprio personale tecnico il controllo delle lavorazioni in ogni loro fase, al fine di verificare il regolare andamento delle lavorazioni e l'esecuzione a regola d'arte della stessa. Resta esplicitamente definito che

l'azione del personale incaricato alla sorveglianza delle lavorazioni, tende solo all'accertamento dell'adempienza da parte della ditta alle norme del presente capitolato, ma non esime in alcun modo la Ditta dalle responsabilità che possano derivarle allorché, in sede di collaudo, verifica o controllo tecnico, vengano riscontrati inconvenienti o difetti. Resta inteso che se nel corso del controllo venissero riscontrati particolari conformi al capitolato ma difettosi, la ditta provvederà a sostituirli a proprie spese senza però subire penalità.

7. TEMPO UTILE PER LE LAVORAZIONI

Il tempo utile per le lavorazioni, entro il quale i materiali/veicoli riparati completi in ogni loro parte dovranno essere presentati a verifica o collaudo, sarà determinato in un numero di giorni lavorativi pari al numero di ore lavorative occorrenti per l'esecuzione dei lavori elencati sul preventivo approvato, diviso per la giornata lavorativa standard in vigore, escludendo i decimali.

Tale termine si intende decorrente dal giorno successivo alla data di consegna del materiale/veicolo.

Ai fini del computo del tempo utile per le lavorazioni saranno inoltre concessi:

- nr. 3 (tre) giornate lavorative per la compilazione dei preventivi;
- nr. 3 (tre) giornate lavorative per la fornitura dei ricambi;
- eventuali ulteriori proroghe, se accordate dall'Ente appaltante, per motivi da rappresentare entro il giorno successivo all'insorgere degli stessi, comprese le difficoltà di reperimento dei ricambi.

Dal conteggio dei giorni vanno inoltre esclusi i giorni intercorrenti tra la ricezione del preventivo da parte dell'Ente gestore e la sua approvazione, nonché quelli fra l'approntamento al collaudo e la sua effettuazione.

L'Ente committente si riserva il diritto di esigere la precedenza nell'esecuzione di determinate e particolari lavorazioni ritenute urgenti e, in relazione alla capacità produttiva, concederà adeguate proroghe nei termini di consegna degli altri materiali/veicoli in riparazione.

8. POTENZIALITÀ PRODUTTIVA MENSILE

La Ditta committente dovrà garantire all'Amministrazione Militare una produttività mensile minima, espressa in ore lavorative, da determinare come segue, con arrotondamento alla decina più vicina:

$$0,4 \times \frac{\text{Importo max. contratto}}{\text{Costo ora lavorativa contrattuale}} \times 0,1$$

La potenzialità produttiva dichiarata deve intendersi riferita al contratto. Pertanto, qualora la Ditta abbia già in atto con l'Amministrazione Militare altri impegni contrattuali, la citata potenzialità deve intendersi in aumento alla produzione già garantita contrattualmente per effetto di detti impegni.

9. GARANZIA

La Ditta dovrà garantire le lavorazioni eseguite ed i materiali forniti per un periodo di mesi 12 (dodici), decorrenti dal 15° giorno successivo alla data del collaudo o, se precedente, dalla data del ritiro del veicolo da parte dell'Arma.

Entro tale termine la ditta è obbligata ad eliminare a proprie spese e cura gli inconvenienti derivanti dall'uso di materiali difettosi o lavorazioni eseguite non correttamente, esclusi danneggiamenti o cattivo impiego.

10. PENALITÀ

Per eventuali ritardi o inadempienze nelle lavorazioni, in relazione all'art. 124 e seguenti del D.P.R. 15/11/2012 nr. 236, la Ditta sarà assoggettata all'applicazione di penalità calcolate sull'importo (IVA esclusa) della fattura relativa alla lavorazione per la quale le inadempienze o i ritardi si sono verificati:

- il 2% dal 1° al 5° giorno di ritardo;
- il 5% dall' 6° al 10° giorno di ritardo;
- il 10% oltre il 10° giorno di ritardo.

Ai fini dell'applicazione delle penalità il ritardo viene conteggiato a partire dal giorno successivo a quello entro il quale la prestazione doveva essere adempiuta.

L'applicazione delle penalità, di cui sopra, non preclude la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il rimborso delle spese sostenute per sopperire alle inadempienze riscontrate e non impedisce l'eventuale esecuzione delle lavorazioni in danno della Ditta inadempiente.

11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere l'atto negoziale ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, nel caso di reiterate inadempienze da parte della Ditta contraente, quali:

- ritardo superiore a 10 giorni, ripetuto in cinque diverse circostanze, nella presentazione a collaudo del mezzo riparato, secondo i termini previsti al precedente paragrafo 7 (TEMPO UTILE PER LE LAVORAZIONI). La quantificazione del ritardo deve comprendere l'insieme delle attività di competenza della Ditta contraente quali: ritiro del mezzo, presentazione del preventivo, approvvigionamento della ricambistica, approntamento collaudo/verifica e riconsegna al Reparto che ha in uso il mezzo;
- ritardo superiore a cinque giorni, ripetuto almeno in tre diverse circostanze, per la trasmissione del preventivo secondo i termini stabiliti nel precedente paragrafo 7 (TEMPO UTILE PER LE LAVORAZIONI);
- mancata accettazione, a seguito di verifica o collaudo, per lavorazione non eseguita a regola d'arte, ripetuta almeno in cinque diverse circostanze.

12. ASSISTENZA

La Ditta dovrà fornire senza oneri per l'A.D. il personale per l'effettuazione dei controlli, verifiche e collaudi ed ogni possibile assistenza al personale dell'Amministrazione Militare incaricato dell'esecuzione delle predette operazioni.

Dovrà inoltre mettere a disposizione attrezzature, uffici ed organizzazione onde consentire al predetto personale militare d'espletare l'attività.

A riparazione avvenuta dei veicoli, la Ditta dovrà registrare le riparazioni effettuate sui libretti matricolari e di bordo; resta inteso che nessun compenso sarà riconosciuto per tale attività.

13. RITIRO E RICONSEGNA DEI VEICOLI

La Ditta si impegna a ritirare/sgomberare, entro la giornata lavorativa, con carro autosoccorso, proprio o in uso, ed a proprie spese, i veicoli incidentati o da riparare, in qualunque località dovessero trovarsi nell'ambito, però, dell'area territoriale appartenente al lotto aggiudicatosi. *Se, a causa di motivata indisponibilità di carro autosoccorso da parte della ditta, il mezzo dovesse essere portato presso la stessa a cura dell'Ente Gestore, la ditta contraente applicherà uno sconto pari a € 2.00 per ogni ora lavorativa riferita al mezzo trasportato.* La stessa Ditta dovrà riconsegnare, con propri mezzi e personale ed a proprie spese, il veicolo/materiale riparato ed efficiente presso i Comandi che li hanno in uso, sempre e comunque dislocati nelle zone appartenenti al lotto aggiudicatosi.

L'Arma si riserva la facoltà di provvedere in proprio ogni qualvolta ciò sia ritenuto opportuno.

Pagina 8 di 8

14.PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la ricettività all'interno dei locali della propria officina di un congruo numero di veicoli in riparazione dell'Amministrazione, nel pieno rispetto, però, della normativa antincendio vigente in materia.

La Ditta dovrà evitare, in modo assoluto, di parcheggiare incustoditi sulla strada, anche momentaneamente, i veicoli/materiali in attesa della riparazione.

IL CAPO SEZIONE MOTORIZZAZIONE
(Cap. Francesco Geraci)

M/S